

Il Direttore generale

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, con il quale è stata istituita la scrivente Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (anche solo ANPAL, nel prosieguo), dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. 18 maggio 2016, di nomina del Direttore Generale, Dott. Salvatore Pirrone, con decorrenza a valere dal 16 dicembre 2016, data di emanazione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di trasferimento di risorse umane e finanziarie dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto della scrivente Agenzia;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo n. 150/2015 prevede, all'articolo 13, comma 1, che, in attesa della realizzazione di un sistema informativo unico, l'ANPAL realizza, in cooperazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, l'INPS e l'ISFOL (ora INAPP), valorizzando e riutilizzando le componenti informatizzate realizzate dalle predette amministrazioni – il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, che si compone del nodo di coordinamento nazionale e dei nodi di coordinamento regionali, nonché il portale unico per la registrazione alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro;

CONSIDERATO che elemento essenziale per lo svolgimento di tali compiti è

naturalmente costituito dalla piena operatività ed adeguatezza funzionale del composito sistema informativo dedicato;

CONSIDERATO a questo effetto che, al fine di predisporre l'ambiente di esercizio per alcune applicazioni già attive per le quali è necessario aumentare il grado di scalabilità dei sistemi e di anticipare i tempi di predisposizione della nuova infrastruttura tecnologica, la scrivente Agenzia ha necessità di approvvigionarsi di servizi di appositi servizi di clouding, secondo i più precisi termini previsti nel Piano Triennale per l'Informatica già trasmesso all'AGID;

CONSIDERATO che, trattandosi di servizi di natura informatica, la scrivente Agenzia è tenuta ad approvvigionarsi tramite strumenti Consip, ai sensi dell'art. 1, commi 512 e segg., della legge n. 208 del 2015;

VISTI gli atti della procedura di gara, suddivisa in n. 4 Lotti funzionali, per la stipula di contratti quadro espletata da CONSIP, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, giusta bando pubblicato sulla GUUE in data 28.12.2013 e sulla GURI in data 27.12.2013, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che, in esito alla procedura suddetta sono stati stipulati, separatamente per ciascun Lotto, appositi Contratti quadro tra Consip s.p.a. ed i fornitori da quest'ultima individuati;

CONSIDERATO che relativamente al Lotto di gara n. 1, avente ad oggetto la fornitura di servizi di Cloud Computing, Consip s.p.a., in esito alla procedura suindicata, ha stipulato Contratto Quadro con il RTI composto da Telecom Italia S.p.A. (mandataria), HPE Services Italia S.r.l., Postecom S.p.A., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A. in data 20 luglio 2016 (CIG 55187486EA);

VISTO il Piano del Fabbisogni inviato dalla scrivente Agenzia al suindicato RTI, giusta il regolamento del Contratto Quadro detto, in data 14 novembre 2017 nonché il successivo Piano inviato ad integrazione del precedente in data 26 gennaio 2018;

VISTO il Progetto dei Fabbisogni per la fornitura di "Servizi di Cloud Computing" - SPC Cloud Lotto 1, inviato dal RTI medesimo, in risposta alla sopra richiamata richiesta, con nota via PEC del 19 febbraio 2018;

VISTO il decreto direttoriale di autorizzazione a procedere n. 78 del 2 marzo 2018;

VISTO il conseguente Contratto Esecutivo per l'affidamento "Servizi di Cloud Computing" e relativi allegati - CIG 7413458313, rep. ANPAL n. 76/2018, stipulato in data 22 marzo 2018 con l'RTI composto da Telecom Italia S.p.A. (mandataria), HPE Services Italia S.r.l., Postecom S.p.A., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A., avente ad oggetto la fornitura dei servizi descritti nel sopra richiamato Progetto dei Fabbisogni, per un corrispettivo complessivo individuato in € 1.552.526,32, oltre IVA come per legge;

VISTO il Decreto Direttoriale di approvazione del Contratto Esecutivo (CIG 7413458313), registrato il 16/04/2018, al n. 157;

CONSIDERATA la sopravvenuta esigenza di ANPAL di rimodulare alcune

componenti della fornitura dei servizi descritti nel sopra richiamato Progetto dei Fabbisogni, senza necessità, peraltro, di modificare l'importo del corrispettivo complessivo stabilito (€ 1.552.526,32, oltre IVA come per legge);

CONSIDERATO che la disciplina del contratto quadro sottoscritto da CONSIP s.p.a. e dal suindicato RTI fornitore consente alle Amministrazioni che abbiano già stipulato contratto esecutivo a valere sul medesimo di intervenire, ricorrendone l'esigenza, in rimodulazione del Progetto dei Fabbisogni approvato, con o senza integrazione delle forniture e dei corrispettivi di riferimento;

VISTA la variazione al Piano dei Fabbisogni, inviata quindi al Fornitore con nota n. 15806 del 06/12/2018;

VISTO il Progetto dei Fabbisogni rimodulato, inviato via PEC dal Fornitore in data 09/01/2019;

VISTA e ritenuta congrua la redistribuzione di attività e dei relativi corrispettivi contenuta nel Progetto detto, anche a parziale riconteggio dei relativi volumi indicati nel Piano rimodulato trasmesso;

CONSIDERATO infatti che la su indicata riformulazione risulta coerente con perseguimento degli obiettivi indicati nel Piano dei Fabbisogni rimodulato;

CONSIDERATO che, stante l'invarianza della spesa complessiva, non vi è necessità di individuare modalità di finanziamento integrative rispetto a quelle già individuate con riferimento al contratto esecutivo in corso;

VISTO l'art. 11, del D.Lgs. n. 163 del 2006,

Tanto premesso,

DECRETA

il Progetto dei Fabbisogni in rimodulazione, trasmesso via PEC in data 09/01/2019 (allegato al presente decreto) dal RTI composto da Telecom Italia S.p.A. (mandataria), HPE Services Italia S.r.l., Postecom S.p.A., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A. è a tutti gli effetti accettato ed approvato.

Tale Progetto, conseguentemente, ferma la disciplina posta o richiamata nel contratto esecutivo stipulato fra le parti in data 22 marzo 2018 (CIG 7413458313), definisce il contenuto, le specifiche e le modalità della fornitura oggetto del contratto esecutivo detto, in variazione ed a sostituzione del Progetto dei Fabbisogni inizialmente approvato con il medesimo.

Relativamente all'operazione contrattuale oggetto del presente decreto, resta confermata, come da separati atti, l'attribuzione al dr. Salvatore Pirrone della funzione di RUP, nonché l'attribuzione alla dr. ssa Martina Rosato del ruolo di DEC.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Salvatore Pirrone (documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)



PROGETTO dei FABBISOGNI

per la fornitura di "Servizi di Cloud Computing" SPC CLOUD LOTTO1

ANPAL



Firmato digitalmente da: GIOVANNI SANTOCCHIA Telecon Italia S.p.A./00488410010 Firmato il 21/12/2018 22:54 Seriale Certificato: 443651 Valido dal 05/12/2019 al 05/12/2019 TI Trust Technologies CA







Tipo documento: Progetto dei Fabbisogni

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Emesso da: Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)

Cod. documento:

1897889240582002PJF_r1

Data di emissione Ver. 1.1 18/12/2018

REDATTO da: (Autore)	TELECOM ITALIA S.p.A. B.STPA.PSPAC	N/A
	ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.r.I.	Marco Rizzo
APPROVATO da:	TELECOM ITALIA S.p.A.	N/A
(Proprietario)	B.STPA.PSPAC	
	ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.r.I.	Annamaria lannuzzi
LISTA DI DISTRIBUZIONE:		RTI
		ANPAL

Talagan Halis - Fataunia Camina Halis - Tuthi i dirithi risamati	Pagina
Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	2 di 23



Emesso da:





Tipo documento: Progetto dei Fabbisogni

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria)

Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology

Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)

Cod. documento:

Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con | 1897889240582002PJF_r1

Data di emissione Ver. 1.1 18/12/2018

SOMMARIO

U	REGISTRAZIONE MODIFICHE DOCUMENTO			
1	SCOPO DEL DOCUMENTO			
2	AMBITO			
3		EFINIZIONI ED ACRONIMI		
4	RI	FERIMENTI		
4.1	_	Documenti contrattuali		
4.2	_	Documenti di riferimento		
4.2		Documentazione disponibile sul sito Internet		
5		BIETTIVI DI PROGETTO		
5.2 5.2		Descrizione del Contesto di Riferimento dell'Amministrazione		
5.3		Proposta progettuale		
5.4		Descrizione delle attività previste		
6	-	ROGETTO DI ATTUAZIONE PER SERVIZIO		
6.1		Progetto di attuazione dei servizi di supporto specialistico per Cloud Enabling (Id. Servizio L1.S6)		
	6.1.1			
	6.1.2	2 Data prevista attivazione	16	
	6.1.3	·		
6.2	2	Progetto di attuazione dei servizi IaaS VDC (Id. servizio L1.S1.2);		
	6.2.1			
	6.2.2	•		
6.3	3	Progetto di attuazione dei servizi PaaS (Id servizio L1.S2)	16	
	6.3.1	Sede di erogazione dei servizi	16	
	6.3.2	Data prevista attivazione	16	
6.4	ı	Progetto di attuazione dei servizi laaS Virtual Object Storage (Id servizio L1.S1.4)	17	
	6.4.1	Sede di erogazione dei servizi	17	
	6.4.2	Data prevista attivazione	17	
6.5	5	Progetto di attuazione dei servizi ECaaS	17	
	6.5.1	Descrizione del servizio	17	
	6.5.2	Sede di erogazione dei servizi	17	
	6.5.3	B Data prevista attivazione	17	
6.6	5	Progetto di attuazione dei servizi BaaS (Id servizio L1.S1.5)	17	
	6.6.1	Sede di erogazione dei servizi	17	
	6.6.2	2 Data prevista attivazione	17	
6.7		Progetto di attuazione dei Servizi Managed		
	6.7.1	-		
Te	elecor	n Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati Pagina 3 di 23		







Tipo documento: Progetto dei Fabbisogni

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL Cod. documento: Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Data di emissione Emesso da: Ver. 1.1 Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con 1897889240582002PJF_r1 18/12/2018 Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)

6.	7.2	Data prevista attivazione	. 18
6.8	E	Elementi economici dei servizi Cloud Enabling (Id. Servizio L1.S6)	18
6.9	E	Elementi economici del servizio IaaS VDC (Id. servizio L1.S1.2);	19
6.10	E	Elementi economici del servizio PaaS Platform as a Service (Id servizio L1.S2)	20
6.11	. E	Elementi economici del servizio IaaS Virtual Object Storage (Id servizio L1.S1.4)	20
6.12	E	Elementi economici del servizio ECaaS	20
6.13	E	Elementi economici del servizio BaaS (Id servizio L1.S1.5)	21
6.14	E	Elementi economici dei Servizi Managed	21
7	МС	DDALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE STATI AVANZAMENTO MENSILI PER LE ATTIVITÀ PROGETTUALI	22
8	RIE	PILOGO ECONOMICO SERVIZI	23



0 REGISTRAZIONE MODIFICHE DOCUMENTO

La tabella seguente riporta la registrazione delle modifiche apportate al documento.

DESCRIZIONE MODIFICA	VERSIONE	
Prima emissione	1.0	27 Novembre 2017
Seconda emissione	1.1	18 Dicembre 2018



1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il documento ha lo scopo di raccogliere le richieste dell'ANPAL (di seguito Amministrazione), contenute nel Piano dei Fabbisogni e di formulare una proposta tecnico economica dal RTI (di seguito Fornitore) costituito dalle società Telecom Italia S.p.A., Enterprise Services Italia S.r.I., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A., secondo le modalità tecniche ed il listino previsti nel Contratto Quadro e successivo Addendum – SPC Cloud Lotto 1 per la fornitura di "Servizi di Cloud Computing".

Tale proposta è redatta in conformità alle richieste dell'Amministrazione, sulla base delle esigenze emerse durante gli incontri tecnici per la raccolta dei requisiti e delle informazioni contenute nella richiesta dell'Amministrazione prot. N. 0015806 del 06/12/2018 che prevede una variazione del Piano dei Fabbisogni (Rif.to: Contratto Esecutivo n. 1897889240582002COE – CIG 7413458313).

Tologom Italia - Enterprisa Consisca Italia - Tutti i diritti ricanyati	Pagina
Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	6 di 23



2 AMBITO

Il contratto per la fornitura dei servizi di Cloud Computing per le Pubbliche Amministrazioni nell'ambito del Contratto Quadro SPC Lotto 1 e nel successivo Addendum stipulati tra Consip S.p.A. ed il Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) costituito da:

- Telecom Italia S.p.A. (mandataria)
- Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology company
- Poste Italiane S.p.A.
- Postel S.p.A.

prevede la fornitura dei seguenti servizi di Cloud Computing nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC):

- servizi di tipo Infrastructure as a Service (IaaS);
- servizi di tipo Platform as a Service (PaaS);
- servizi di tipo Software as a Service (SaaS);
- servizi di tipo Enterprise Container as a Service (ECaaS);
- servizi di tipo Backup as a Service (BaaS);
- servizi di Supporto Specialistico di Cloud Enabling;
- Servizi di tipo Managed Services.

Secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, nella misura richiesta dalle Amministrazioni contraenti con i Contratti Esecutivi in attuazione del Contratto Quadro Lotto 1 e successivo Addendum al Contratto Quadro che ha introdotto un nuovo profilo di offerta del servizio Backup as a Service (servizio IaaS - L1.S1.5) ed adeguato il prezzo del servizio di Conservazione Digitale (servizio SaaS - L1.S4.5) con introduzione di due ulteriori soglie tariffarie.

Telecom Italia, in qualità di mandataria, avrà in carico tutte le attività propedeutiche all'attivazione dei servizi contrattualizzati dall'Amministrazione Contraente relative alla ricezione dei Piani dei Fabbisogni, al conseguente invio dei relativi Progetti di Fabbisogni ed all'accettazione dei Contratti esecutivi.

In particolare la procedura per l'affidamento dei predetti servizi è articolata attraverso la stipula da parte di Consip S.p.A. del Contratto Quadro Lotto 1 con l'Aggiudicatario della procedura medesima, che si impegna a stipulare, con le singole Amministrazioni Contraenti, Contratti esecutivi aventi ad oggetto i predetti servizi alle condizioni stabilite nel Contratto Quadro Lotto 1 e nel successivo Addendum al Contratto Quadro.

La durata del Contratto Quadro Lotto 1 e del suo Addendum è fissata in 36 mesi prorogati, su comunicazione di Consip del 17 Gennaio 2017 (Prot. n. 1746/2018), di ulteriori 24 mesi con data di scadenza al 20 luglio 2021.

I singoli Contratti Esecutivi di Fornitura avranno una durata decorrente dalla data di stipula del Contratto Esecutivo medesimo e sino al massimo della scadenza ultima, eventualmente prorogata del Contratto Quadro Lotto 1 e suo Addendum.

Le singole Amministrazioni contraenti potranno richiedere una proroga temporale dei singoli Contratti Esecutivi di Fornitura al solo fine di consentire la migrazione dei servizi ad un nuovo Fornitore al termine del Contratto Quadro e Addendum, qualora la selezione dell'Operatore Economico subentrante non sia intervenuta entro i 3 mesi antecedenti la scadenza del Contratto Quadro Lotto 1.

Il Progetto dei Fabbisogni è sottoposto ad approvazione e può essere modificato o aggiornato dalla Amministrazione con eventuali modifiche o integrazioni. Il Fornitore si impegna a aggiornare o modificare il Progetto dei Fabbisogni entro 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della comunicazione di modifiche e/o integrazioni.

Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	Pagina
	7 di 23



Il Progetto dei Fabbisogni, è infine, approvato da parte dell'Amministrazione mediante stipula del Contratto Esecutivo.

Nel corso di durata del Contratto Esecutivo, l'Amministrazione può variare e/o aggiornare il Piano dei Fabbisogni ogni qualvolta lo ritenga necessario in ragione delle proprie esigenze ed al mutare delle stesse. In tale caso il Fornitore provvede all'aggiornamento del Progetto dei Fabbisogni nei tempi e modi definiti nel Contratto Esecutivo, ai fini della nuova approvazione da parte dell'Amministrazione Beneficiaria.



3 DEFINIZIONI ED ACRONIMI

La seguente tabella riporta le descrizioni o i significati degli acronimi e delle abbreviazioni presenti nel documento.

Acronimi	Descrizione
AgID	Amministrazione per l'Italia Digitale
PA	Pubblica Amministrazione
Amministrazione	ANPAL
CONSIP	Consip S.p.A.
CE	Cloud Enabling
CED	Centro Elaborazione Dati
laaS	Infrastructure as a Service
PaaS	Platform as a Service
SaaS	Software as a Service
BaaS	Backup as a Service
SAL	Stato Avanzamento Lavori
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
PdF	Piano dei Fabbisogni
PjF	Progetto dei Fabbisogni
RTI	Raggruppamento Temporaneo di Imprese
SPF0x	Servizi Professionali Figura
VDC	Virtual Data Center
SAL	Stato Avanzamento Lavori
VN	Virtual Network
ECaaS	Enterprise Container as a Service
DR	Disaster Recovery
DRaaS	Disaster Recovery as a Service
во	Business Objects
RPO	Recovery Point Object
RTO	Recovery Time Object

Tabella – Glossario

Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	Pagina
Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti Funtti riservati	9 di 23



4 RIFERIMENTI

4.1 Documenti contrattuali

Rif.	Documento
#1	PIANI dei Fabbisogni SERVIZIO presentati il 14/11/2017 e il 26/01/2018
#2	PROGETTO dei Fabbisogni id. 1897889240582002PJF presentato il 16/02/2018
#3	CONTRATTO ESECUTIVO N° 1897889240582002COE del 03/04/2018
#4	Variazione PIANO dei Fabbisogni presentato da Anpal il 06/12/2018 protocollo n. 0015806 del 06/12/2018

Tabella dei documenti di contrattuali

4.2 Documenti di riferimento

La seguente tabella riporta i documenti che costituiscono il riferimento a quanto esposto nel seguito del presente documento.

Rif.	Documento
#1	BANDO DI GARA D'APPALTO – CONSIP S.p.A.
#2	LOTTO 1 - Relazione Tecnica "Procedura ristretta suddivisa in 4 lotti per l'affidamento di Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Soluzioni di Portali di Servizi online e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni" (ID SIGEF 1403)"
#3	CAPITOLATO TECNICO – PARTE GENERALE – "Procedura ristretta suddivisa in 4 lotti per l'affidamento di Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Soluzioni di Portali di Servizi online e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni" (ID SIGEF 1403)"
#4	Piano di Sicurezza dei Centri Servizi e Centri Servizi Ausiliari Cod. BU1600003
#5	Specifiche di dettaglio delle prove di collaudo dei servizi in ambiente di test (Test Bed)
#6	Piano di Qualità CONSIP - Piano della Qualità Generale Lotto 1 SPCC_RTI_PianoQualitàGeneraleLotto1_x.y

Tabella dei documenti di riferimento

4.2.1 Documentazione disponibile sul sito Internet

Riferimenti fornitore Lotto 1

Disponibile la documentazione nel portale di governo e gestione della fornitura: www.cloudspc.it

Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	Pagina
	10 di 23



5 OBIETTIVI DI PROGETTO

5.1 Descrizione del Contesto di Riferimento dell'Amministrazione

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) è stata istituita dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, di attuazione del c.d. Jobs Act (Legge 10 dicembre 2014, n.183), che all'articolo 9 ne elenca le funzioni.

Ha come principale obiettivo il coordinamento delle politiche del lavoro a favore di persone in cerca di occupazione e la ricollocazione dei disoccupati in Naspi (nuova assicurazione sociale per l'impiego), in Dis-Coll per collaboratori e precari o in Asdi (assegno di disoccupazione), mediante la predisposizione di strumenti e metodologie a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro.

Coordina la Rete nazionale formata dalle strutture regionali per le politiche attive del lavoro, dall'Inps, dall'INAIL, dalle agenzie per il lavoro e dagli altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione, dagli enti di formazione, da ANPAL Servizi, dall'INAPP e dal sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, dalle università e dagli altri istituti di scuola secondaria di secondo grado. In quest'ottica, l' Amministrazione intende indirizzare un'iniziativa di consolidamento e standardizzazione delle risorse ICT, orientata all'adozione del modello SPC Cloud per la Pubblica Amministrazione Italiana.

5.2 Macro Requisiti ed Obiettivi dell'Amministrazione

Il Jobs Act attribuisce al sistema informativo del lavoro (SIL) un ruolo chiave nello sviluppo delle politiche attive. L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) sarà il soggetto a cui verrà chiesto di gestire il nuovo SIL, sostenendo la transizione dall'attuale scenario, caratterizzato dalla integrazione di una molteplicità di sistemi regionali diversi (il sistema informativo unitario) al Sistema Informativo Unico che prevede che tutti i lavoratori disoccupati, percettori e non percettori, in prospettiva, si registrino al Portale Unico (nazionale) delle politiche del lavoro. Il decreto legislativo n. 150/2015 prevede, all'articolo 13, commi 1 e 2, che, "in attesa della realizzazione di un sistema informativo unico, l'ANPAL realizza - in cooperazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, l'INPS e l'ISFOL, valorizzando e riutilizzando le componenti informatizzate realizzate dalle predette amministrazioni – il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, che si compone del nodo di coordinamento nazionale e dei nodi di coordinamento regionali, nonché il portale unico per la registrazione alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro. Costituiscono elementi del sistema informativo unitario dei servizi per il lavoro: a) il sistema informativo dei percettori di ammortizzatori sociali, di cui all'articolo 4, comma 35, della legge 28 giugno 2012, n. 92; b) l'archivio informatizzato delle comunicazioni obbligatorie, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297; c) i dati relativi alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, ivi incluse la scheda anagrafica e professionale di cui al comma 3; d) il sistema informativo della formazione professionale, di cui all'articolo 15 del presente decreto." Al comma 3 il decreto legislativo riporta anche: "Il modello di scheda anagrafica e professionale dei lavoratori, di cui all'articolo 1-bis del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, viene definita dall'ANPAL, unitamente alle modalità di interconnessione tra i centri per l'impiego e il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro." Il decreto contiene nei diversi articoli anche una serie di altre indicazioni e norme aventi impatto sul sistema informativo di riferimento. Al fine di riaggregare tutte le componenti utili a definire uno schema logico di riferimento per la realizzazione del sistema informativo è possibile considerare quattro funzioni essenziali per il ruolo dell'ANPAL:

- governare e coordinare il sistema ossia definire e gestire tutti gli adempimenti funzionali alla regolamentazione del sistema;
- gestire i programmi e gli interventi diretti di politica attiva nonché l'assegno di ricollocazione;
- gestire e rendicontare le spese per i programmi e l'assegno di ricollocazione;
- monitorare gli eventi, i risultati e valutare gli effetti delle politiche.

Il sistema informativo unitario (SIU), basato sul nodo di coordinamento nazionale e sui nodi di coordinamento regionali, dovrà principalmente essere la sede unitaria di confluenza delle informazioni relative all'accoglienza ed alla erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva. Insieme con il sistema di monitoraggio IGRUE esso costituirà inoltre la base per il monitoraggio del programma.

Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	Pagina
Teleconi Italia – Litterprise services Italia - Tutti Tunitti riservati	11 di 23



Il sistema sarà automaticamente alimentato ed aggiornato dalle comunicazioni obbligatorie rese all'ANPAL dai datori di lavoro (cfr. art. 13, comma 4, del D.Lgs. 150/2015); le comunicazioni consentiranno di aggiornare la posizione del cittadino in relazione alla situazione lavorativa (stato di disoccupazione) e di arricchire il fascicolo del lavoratore.

Il sistema dovrà dialogare con i SIL regionali, in modo da recepire le informazioni in relazione ai servizi e alle misure di politica attiva erogati.

Il presente progetto dei fabbisogni istanzia l'esigenza di disponibilità di risorse per il sistema nel modello Cloud SPC. I servizi SPC Cloud considerati nel progetto, tengono conto dell'indirizzo che l'Amministrazione intende perseguire; ossia il massimo disaccoppiamento tra la componente infrastrutturale e la componente applicativa. Inoltre intende garantire un modello infrastrutturale di riferimento che, in linea con quanto prefigurato dal Piano Triennale, sia al servizio di un'architettura in grado di evolvere verso sistemi Cloud nativi e sia best practices innovative (DevOps, CI/CD).

Per tale ragione il progetto prevede uno spettro esteso di servizi SPC Cloud volti a supportare l'Amministrazione in un percorso di evoluzione verso un modello di IT sourcing cloud maturo ed in linea con le direttrici di evoluzione e consolidamento dell'IT nella PA; in particolare sono previsti:

- Servizi Cloud Enabling;
- Servizi laaS VDC;
- Servizi IaaS Virtual Object Storage;
- Servizi ECaaS;
- Servizi BaaS;
- Servizi PaaS;
- Servizi Managed.

5.3 Proposta progettuale

La seguente proposta progettuale è stata rielaborata considerando le mutate esigenze dell'Amministrazione espresse con la richiesta di variazione del Piano dei Fabbisogni. L'obiettivo primario dell'Amministrazione è quello di ottenere per i propri sistemi IT il consolidamento e la standardizzazione dei servizi in ottica Cloud e di predisporsi in modo ottimale alla trasformazione verso tecnologie Cloud native quali i *container*. L'approccio complessivo tiene conto dei principi espressi dall'Amministrazione.

Valutato il contesto evolutivo dell'attuale ambiente tecnologico dell'Amministrazione e le attività svolte con l'obiettivo di supportare la stessa nella definizione della roadmap di attivazione delle risorse per il consolidamento e la cloudizzazione dei sistemi; si è proceduto con la revisione dei servizi necessari per la realizzazione delle infrastrutture a supporto della piattaforma applicativa in corso di trasformazione. Contestualmente, sono stati attivati i servizi di Cloud Enabling e messe a disposizione le risorse elaborative dal Centro Servizi Cloud SPC, al fine di garantire l'immediato avvio dei task di migrazione dei sistemi (individuati come servizi applicativi disponibili al consolidamento a priorità più altra).

Con l'avvio delle attività di Cloud Enabling, è stato definito il piano operativo per l'attivazione progressiva delle risorse sulla piattaforma Cloud SPC che si renderanno via via necessarie per garantire la migrazione del workload dei servizi dell'Amministrazione oggetto dell'iniziativa.

Anche gli impegni progettuali indirizzati per mezzo delle risorse Cloud Enabling saranno definiti nell'ambito di un piano di dettaglio degli interventi secondo priorità indicate e convenute con l'Amministrazione.

La proposta progettuale, elaborata considerando l'obiettivo primario dell'Amministrazione di ottenere, per i propri sistemi IT, il consolidamento e la standardizzazione dei servizi in ottica Cloud, tiene conto e indirizza le implicazioni relative ai seguenti principi di ispirazione all'approccio complessivo:

- la miglior salvaguardia degli investimenti pregressi
- la piena reversibilità rispetto alle scelte adottate per le soluzioni di gestione e di disponibilità di risorse computazionali;

Talanan Halla Fatanada Candan Halla Tanti diduki dan aki	Pagina
Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	12 di 23



- il perseguimento del più completo rigetto di vendor lock-in;
- un potenziale sempre più incisivo di consolidamento di servizi, sistemi e dunque infrastrutture;
- l'apertura a ulteriori possibilità di evoluzione dell'IT dell'Amministrazione verso un modello di architettura ibrido ed in linea con quanto indirizzato nel Piano Triennale AgID;
- la possibilità di introdurre buone pratiche innovative in termini di gestione ed evoluzione dell'IT che producano immediato riscontro in termini di efficacia ed efficienza per l'Amministrazione nonché in termini di qualità del servizio per l'utenza finale.

L'attuazione sul centro di delivery Cloud SPC dell'iniziativa di consolidamento e standardizzazione si avvale delle potenzialità della tecnologia container che mira dunque ad abilitare la reingegnerizzazione cloud-nativa dell'architettura applicativa attraverso i nuovi servizi ECaaS. Ciò potrà produrre dimensioni di beneficio che saldano l'evoluzione dell'ambito infrastrutturale con l'innovazione dei servizi, realizzando i presupposti principali per aumentare efficacia ed efficienza operativa nonché il livello di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse elaborative. Il requisito d'alto livello determinante è, sotto questo profilo, quello legato al conseguimento di un elevato disaccoppiamento tra il livello logico applicativo e quello infrastrutturale che istanzia il principio di reversibilità per le strategie di sourcing delle infrastrutture per l'Amministrazione.

In quest'ottica, l'impegno iniziale del servizio di Cloud Enabling è stato indirizzato anche all'individuazione di un perimetro di riferimento e un approccio rispetto a cui considerare il potenziale delle soluzioni di containerizzazione su SPC Cloud affinché produca il massimo beneficio nel contesto specifico dell'ANPAL.

Complessivamente l'approccio progettuale di trasformazione e standardizzazione in ottica cloud si articola nei punti sintetizzati di seguito:

- Assessment dei servizi oggetto di migrazione e redazione del progetto di trasformazione
- Containerizzazione dei servizi (creazione di immagini e orchestrazione dei servizi in questione) o definizione di un approccio alternativo di consolidamento/standardizzazione in ottica cloud;
- Predisposizione dell'ambiente target su SPC Cloud
- Migrazione del workload dalle risorse origine all'ambiente target su SPC Cloud;
- Supporto all'Amministrazione nella verifica della corretta disponibilità dei servizi nella nuova architettura target.

La fase di assessment effettuata congiuntamente con l'Amministrazione, ha confermato l'assunzione che le componenti software oggetto della reingegnerizzazione sono potenzialmente compatibili con un'architettura basata su container. Tuttavia, l'assessment ha evidenziato l' esigenza di distribuire alcune risorse elaborative in ambienti laaS/PaaS. La particolare caratteristica di modularità delle immagini, propria della tecnologia container, permette di creare delle immagini base per ogni tipologia di servizio applicativo, semplificando le attività di sviluppo, gestione, manutenzione, aumentando la qualità del prodotto finale e massimizzando il riuso.

Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati

Pagina
13 di 23

≡ TIM	DXC.technology Posteitaliane Postei Tipo documento: Progetto dei Fabbisogni												
Titolo docum	ento: Progetto dei Fabbiso	gni Servizi SPC Clo	oud Lotto 1 – AN	PAL									
	Telecom Italia S.p.A. (in o	ualità di mandata	ria)	Cod. documento:									
Emesso da:	Enterprise Services Ita Company, (in qualità di n Poste Italiane S.p.A., e Po	nandante) del RT	l costituito con	1897889240582002PJF_r1	Ver. 1.1	Data di emissione 18/12/2018							

5.4 Descrizione delle attività previste

Le attività richieste nell'ambito di tale iniziativa si articolano nei seguenti passi:

- 1. Studio/assessment preliminare Verifica puntuale per ciascun servizio applicativo oggetto di migrazione del contesto e valutazione di dettaglio circa la fattibilità dell'iniziativa di containerizzazione e del potenziale del consolidamento e della standardizzazione dell'architettura in ottica cloud e/o container, in termini di benefici attesi dall'Amministrazione;
- 2. Analisi e progettazione analisi dei sistemi per l'erogazione dei servizi all'utenza interna ed esterna per individuare nel dettaglio tutti i driver per la definizione della corretta infrastruttura target, i vincoli e le eventuali interdipendenze esterne; tale analisi consente la definizione di dettaglio degli interventi necessari e le priorità associate nonché il compimento della progettazione della soluzione architetturale target;
- 3. Messa a disposizione delle risorse tecnologiche e servizi SPC Cloud (IaaS, PaaS, ECaaS, BaaS e Managed Services) sul centro di delivery SPC Cloud atto ad ospitare l'architettura target in ambiente Cloud per i sistemi e applicazioni dell'Amministrazione;
- 4. Supporto alla realizzazione e messa in produzione della nuova architettura applicativa cloud oriented sull'infrastruttura SPC Cloud, con l'eventuale containerizzazione delle applicazioni (creazione delle immagini e orchestrazione dei servizi) in ambito e il consolidamento degli ambienti ottimizzati in funzione delle immagini specifiche create; la realizzazione si chiuderà con la messa in linea dei servizi applicativi in questione su tale architettura target e il supporto all'Amministrazione nel verificare la corretta risposta dei sistemi nel nuovo ambiente.

In linea con quanto previsto nella richiesta, la realizzazione dei task progettuali (1, 2 e 4) sopra riassunti sarà portata a compimento attraverso l'utilizzo del servizio di Cloud Enabling.

Le diverse componenti dell'iniziativa sono governate in un piano di progetto complessivo che in questa fase può essere ipotizzato come descritto di seguito.

Task	M1	M2	М3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18
Supporto ed assessment preliminare, Analisi e Progettazione																		
Supporto a migrazione su SPC Cloud dei moduli applicativi oggetto della migrazione																		
Contaneirizzazione dei servizi (Creazione immagini Docker ed orchestrazione dei servizi applicativi)																		
Messa a disposizione risorse e servizi laaS, BaaS su centro servizi SPC cloud																		
Messa a disposizione servizi Managed e PaaS su centro servizi SPC Coud																		
Messa a disposizione risorse ECaaS																		

Il piano di progetto è stato rielaborato sulla base delle esigenze emerse durante gli incontri tecnici con l'Amministrazione per la raccolta dei requisiti e delle informazioni contenute nel Piano dei Fabbisogni e successiva variazione dello stesso.

Già a partire dal mese **M1** è stata effettuata la predisposizione e l'attivazione dei servizio **IaaS VDC** individuato per realizzare l'architettura target SPC Cloud, consolidata ed aderente all'architettura dei servizi dell'Amministrazione. Nel dettaglio si è stabilito inizialmente di predisporre più VDC, per poi convenire di far convergere il tutto su un unico VDC. Si è quindi proceduto alla rimodulazione e configurazione, delle risorse messe a disposizione nell' ambito del servizio IaaS. Le risorse sono state distribuite su più ambienti, così come richiesto dall' Amministrazione.

Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	Pagina
Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti Tunitti riservati	14 di 23



Al fine di procedere con la migrazione dell' applicativo ADR, è stata effettuata l' implementazione e la configurazione di tutte le componenti (TomCat, PostgreSQL, OPNSense, Apache, ALfresco, Barman, load balancer, sistemi NAS, CentOs, configurazioni network, etc ...) nella modalità indicata dall' Amministrazione.

Nel mese **M2**, per quanto riguarda il servizio **BaaS** è stata effettuata l'installazione degli agent, la definizione delle policy di backup e quindi l' attivazione del relativo Servizio. Sono state erogate inoltre sessioni di formazione.

Sempre nel Mese **M2** si è fornito supporto proattivo alla migrazione dell' applicativo ADR nonché alle attività di supporto post migrazione quali, ad esempio, patching, troubleshooting etc.

Inoltre è stata effettuata l' installazione degli Agent, in ambiente laaS, relativi al prodotto Dynatrace

Nel periodo M3-M8 sono state effettuate attività riguardanti:

- l' implementazione nuovi componenti infrastrutturali;
- supporto post-migrazione agli applicativi migrati su infrastruttura spc cloud;
- supporto alla migrazione dell' applicativo DID-on line in ambiente di stage;
- Assessment ed analisi propedeutiche alla migrazione dei sistemi Sigma;
- Analisi delle esigenze del fornitore applicativo e supporto consulenziale. L' attività è stata rivolta alla individuazione di soluzioni ottimali sia per l'utilizzo delle risorse, sia per rendere l' utilizzo della piattaforma più aderente alle esigenze di tipo applicativo;
- definizione dei processi inerenti la gestione operativa;
- Supporto sistemistico su infrastruttura e tutte le sue componenti;

A partire da M5 si è proceduto con l'avvio, in produzione, del servizio Virtual Object Storage.

A partire da M10 saranno attivati i servizi ECaaS, PaaS ed i Servizi Managed.

Complessivamente gli interventi di consolidamento, migrazione ed implementazione, indirizzati attraverso il presente progetto, dovranno chiudersi al più nell'arco di tempo di 18 mesi dall'avvio della fornitura originale.

6 PROGETTO DI ATTUAZIONE PER SERVIZIO

I servizi oggetto della fornitura riportati nel Piano dei fabbisogni dall'Amministrazione sono:

- Servizi professionali di Cloud Enabling (Id. servizio L1.S6).
- Servizi laaS Virtual Data Center VDC (Id. servizio L1.S1.2);
- Servizi Platform as a Service (id. Servizio L1.S2);
- Servizi IaaS Virtual Object Storage (Id. Servizio L1.S1.4);
- Servizi Enterprise Container as a Service ECaaS;
- Servizi Backup as a Service (Id. servizio L1.S1.5);
- Servizi Managed.

Tologous Halia - Fatouraine Comitees Halia - Tutti i divitti sinometi	Pagina
Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	15 di 23



6.1 Progetto di attuazione dei servizi di supporto specialistico per Cloud Enabling (Id. Servizio L1.S6)

6.1.1 Sede di erogazione dei servizi

I luoghi di erogazione dei servizi sono stati concordati con l'Amministrazione in sede di pianificazione di dettaglio delle attività.

6.1.2 Data prevista attivazione

L'attivazione del servizio è aderente con quanto previsto nel PROGETTO dei Fabbisogni id. 1897889240582002PJF presentato il 16/02/2018.

6.1.3 Impegni servizi professionali

Per l'attuazione del presente progetto sono e saranno impegnate risorse professionali con skill differenti in dipendenza delle esigenze delle diverse fasi di progetto. I mix complessivi di riferimento possono vedere dunque una articolazione temporale rispetto alla quale i singoli task progettuali sono evasi da team con mix che parzialmente si scostano dalla media complessiva (comunque garantita).

6.2 Progetto di attuazione dei servizi laaS VDC (Id. servizio L1.S1.2);

6.2.1 Sede di erogazione dei servizi

Centro di delivery SPC Cloud di DXC.

6.2.2 Data prevista attivazione

L'attivazione del servizio è aderente con quanto previsto nel PROGETTO dei Fabbisogni id. 1897889240582002PJF presentato il 16/02/2018.

6.3 Progetto di attuazione dei servizi PaaS (Id servizio L1.S2)

6.3.1 Sede di erogazione dei servizi

Centro di delivery SPC Cloud di DXC.

6.3.2 Data prevista attivazione

L'attivazione del servizio avverrà **entro 30 giorni** solari dopo l'approvazione, da parte dell' Amministrazione, del progetto dei fabbisogni (ID) secondo la tempificazione concordata con l'Amministrazione e si articolerà come di seguito:

- 1. T0: data di approvazione Progetto dei Fabbisogni;
- 2. T1: data di Attivazione servizio, T0 + da 1 a 30 gg;
- 3. T2: data stimata per la chiusura delle attività di implementazione, migrazione dei sistemi dell'Amministrazione e messa a disposizione servizi, T0 + 10 mesi.

Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	Pagina
·	16 di 23



6.4 Progetto di attuazione dei servizi laaS Virtual Object Storage (Id servizio L1.S1.4)

6.4.1 Sede di erogazione dei servizi

Centro di delivery SPC Cloud di DXC.

6.4.2 Data prevista attivazione

L'attivazione del servizio è aderente con quanto previsto nel PROGETTO dei Fabbisogni id. 1897889240582002PJF presentato il **16/02/2018**.

6.5 Progetto di attuazione dei servizi ECaaS

6.5.1 Descrizione del servizio

I servizi della Piattaforma Enterprise Container as a Service implementano soluzioni basate sulla tecnologia container (Docker). La soluzione ECaaS consente di valorizzare il potenziale delle tecnologie di containerizzazione dei servizi in uno standard enterprise grade, complementandole con funzioni di automazione in grado di offrire all'Amministrazione vantaggi nell'efficienza gestionale. L'architettura risultante così progettata e implementata – oltre che svincolare i sistemi dell'Amministrazione dalle risorse infrastrutturali – sarà caratterizzata dall'innovazione, dalla flessibilità ed efficienza di gestione (possibilità di ottenere agilmente la piena coerenza e continuità tra ambiente di pre-produzione e ambiente di produzione), dalla rapidità e scalabilità con cui sarà possibile operare aggiornamenti, modifiche, nonché introduzione di nuove funzionalità e servizi a supporto.

I servizio previsto è dunque quello di messa a disposizione della piattaforma ECaaS Enterprise 24x7 con caratteristiche in linea con le specifiche su Enterprise Container as a Service riportati nel Contratto Quadro e Addendum SPC Cloud Lotto 1.

6.5.2 Sede di erogazione dei servizi

Centro di delivery SPC Cloud di DXC.

6.5.3 Data prevista attivazione

L'attivazione del servizio avverrà **entro 7 giorni** solari dopo l' approvazione, da parte dell' Amministrazione, del progetto dei fabbisogni (ID) secondo la tempificazione concordata con l'Amministrazione e si articolerà come di seguito:

- 1. T0: data di approvazione Progetto dei Fabbisogni;
- 2. T1: data di Attivazione servizio, T0 + da 1 a 7 gg;
- 3. T2: data stimata per la chiusura delle attività di implementazione, migrazione dei sistemi dell'Amministrazione e messa a disposizione servizi, T0 + 10 mesi.

6.6 Progetto di attuazione dei servizi BaaS (Id servizio L1.S1.5)

6.6.1 Sede di erogazione dei servizi

Centro di delivery SPC Cloud di DXC.

6.6.2 Data prevista attivazione

L'attivazione del servizio è aderente con quanto previsto nel PROGETTO dei Fabbisogni id. 1897889240582002PJF presentato il 16/02/2018

Talagam Italia - Entermaias Comissas Italia	T. sai: divisai via con cai	Pagina
Telecom Italia – Enterprise Services Italia	- Tutti Fairitti riservati	17 di 23









Tipo documento: Progetto dei Fabbisogni

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 - ANPAL

Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Emesso da: Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)

Cod. documento: Data di emissione Ver. 1.1 1897889240582002PJF r1 18/12/2018

6.7 Progetto di attuazione dei Servizi Managed

6.7.1 Sede di erogazione dei servizi

Centro di delivery SPC Cloud di DXC.

6.7.2 Data prevista attivazione

L'attivazione del servizio avverrà entro 30 giorni solari dopo l'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del progetto dei fabbisogni (ID) secondo la tempificazione concordata con l'Amministrazione e si articolerà come di seguito:

- 1. T0: data di approvazione Progetto dei Fabbisogni;
- 2. T1: data di Attivazione servizio, T0 + da 1 a 30 gg;
- 3. T2: data stimata per la chiusura delle attività di implementazione, migrazione dei sistemi dell'Amministrazione e messa a disposizione servizi, T0 + 10 mesi.

6.8 Elementi economici dei servizi Cloud Enabling (Id. Servizio L1.S6)

La tabella seguente riporta nel dettaglio le risorse previste ed i corrispondenti importi economici.

	SEZI	ONE 15	: Servizi	i d	i Cloud E	nabling	3		
Selezionare, per ciascuna figura		Totale	Co	nsu	mato	F	lesiduo	Tot	ale Cloud Enabling
professionale di interesse, il numero di	Prezzo	gg/persona		al			al 	£	831.034,70
giorni/persona che si intende		00/1	30,	/11/	/2018	01,	/12/2018	£	651.034,70
			gg/persona		importo	gg/persona	importo		
Capo Progetto	396,17 €	386	100	€	39.617,00	286	113.304,62 €	€	152.921,62
IT Architect Senior	372,90 €	735	272	€	101.428,80	463	172.652,70 €	€	274.081,50
Specialista di Tecnologia/Prodotto	301,53 €	986	289	€	87.142,17	697	210.166,41 €	€	297.308,58
Sistemista Senior	280,85 €	380	313	€	87.906,05	67	18.816,95 €	€	106.723,00

Il relativo importo economico complessivo sul periodo è pari a € 831.034,70. In linea con quanto previsto nel PROGETTO dei Fabbisogni Id. 1897889240582002PJF al 30/11/18 l'importo consumato è pari € 316.094,02.

Per la componete storage della soluzione ECaaS è previsto l'utilizzo di un cluster GlusterFS con replica 3, questa modalità garantisce la ridondanza dello storage e l'alta disponibilità ma non rende possibile il mount dei volumi via rete.

Questa configurazione rappresenta un limite alle performance della componente storage, per tale motivo si introduce una soluzione di accesso ai dischi con mount locale; per effettuare questa integrazione sono necessarie delle installazione di drivers e software sui nodi UCS, DTR e Worker e le opportune configurazione dei cluster Kubernetes.

Tali attività verranno svolte con cadenza mensile nell' ambito del servizio di cloud enabling.

SEZIONE 15: Servizi di Cloud Enabling - ECaaS Stor	ag	e ad al	te perfo	rm	ance			
Selezionare, per ciascuna figura professionale di interesse, il numero di		Prezzo	gg/persona		revisione		Totale	
giorni/persona che si intende acquistare.	,	110220	SS/ PC13011a	Me	dia Mensile	€	27.905,79	
Capo Progetto	€	396,17	11	€	435,79	€	4.357,87	
IT Architect Senior	€	372,90	11	€	410,19	€	4.101,90	
Specialista di Tecnologia/Prodotto	€	301,53	44	€	1.326,73	€	13.267,32	
Sistemista Senior	€	280,85	22	€	617,87	€	6.178,70	

l'importo economico relativo alle attività specificate sul periodo è pari a € 27.905,79.

Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	Pagina
	18 di 23



6.9 Elementi economici del servizio IaaS VDC (Id. servizio L1.S1.2);

Le tabelle seguenti riportano il dettaglio delle risorse previste a Canone ed a Consumo ed i corrispondenti importi economici.

						SE	ZIOI	NE 5	5: A	mb	ient	e la	aS ·	- v	irtu	al D	ata (Cent	ter -	Can	one)								
Selezionare, per ciascun Virtual Data Center che si intende			Risorse	Virtual	tuali Servizi Opzionali												R						ll'Amb anone		e			TOTALE		
acquistare, le opzioni desiderate. Ogni Virtual Data Center è un ambiente operativo a se stante ed	10 GB AP.	10 GB REST				4	3008	3	2012		at			e Lin.						e Block giuntiv					e Block aggiun		Virtual Network aggiuntive	ae		
autoconsistente. NOTA: Per aggiungere righe,	5 vCPU, 1 GB HD CAI	5 vCPU, 1 GB HD PRE	untive:	untiva:	ggiuntivo:	aggiuntivo:	2008 Sepyer 20	2012	S server 20		rizione Red Hat	one Suse	xn	one Oracle	ackAMM	Avanzata	GB)	GB)	тв)	1)	TB)	(GB)	GB)	тв)		тв)	15 indirizzi IP e 1 indirizzo IP	Durata Contrattu	€	177.859,65
copiare e incollare a fine lista l'ultima riga, per mantenere le formule e la formattazione delle righe esistenti.	Pool Base: RAM, 500	Pool Base: RAM, 500	vCPU aggit 1 vCPU	vRAM aggiu 1 GB	vStorage a 10 GB CAP	vStorage a	MS server	MS server	Licenza M	ᆵ	Sottoscrizi	Sottoscrizi	Oracle Lin	Sottoscrizi	SolutionSt	Protezione	Xsmall (100	Small (500	Medium (1	Large (2 TB)	XLarge (5 T	Xsmall (100	Small (500	Medium (1	Large (2 TB)		Pubblico Internet/SPC per ogni VNetwork	J		
VDC Anpal APR 18 - NOV 18			640	1280		2000		0	0															20			7	8	€	76.692,94
VDC Anpal DIC 18 - SET 19	1		640	1600		2000		1	1															20			10	10	€	101.166,71

Il relativo importo economico complessivo sul periodo è pari a € 177.859,65. In linea con quanto previsto nel PROGETTO dei Fabbisogni Id. 1897889240582002PJF al 30/11/18 l'importo consumato è pari € 75.414,72

SEZIONE 6: Ambiente	IaaS	– Vir	tual [Data	Cente	er - Co	ons	um	0														
Selezionare, per ciascun Virtual Data Center che si intende		1	Risorse	Virtual	li					Se	ervizi	i Opa	ziona	ali				Risorse a completamento dell'Ambiente Virtual Data Center - Consumo					TOTALE
acquistare, le opzioni desiderate. Ogni Virtual Data Center è un	g _B	10 GB EST				щ		8	2013	<u></u>	T _z				Ë	T	T	Virtual Storage Block CAPACITIVO aggiuntivo	Virtual Storage Block PRESTAZIONALE aggiuntivo	Virtual Network aggiuntive	ale		
ambiente operativo a se stante ed autoconsistente.	ACPU, 10 HD CAP.	CPU, 1 HD PR	ive:	ıtiva:	untivo: ITIVO	untivo: AZIONAI	80	erver 2008	12	i vei vo	zione Red Hat		crizione Suse		e Oracle	AMM	vanzata	e Block	e Block	15 indirizzi IP e 1 indirizzo IP	Durata	£	10.068.78
NOTA: Per aggiungere righe, copiare e incollare a fine lista l'ultima riga, per mantenere le	ase: 5 v 500 GB	ase: 5 v 500 GB	aggiunt J	aggiun	ge aggi CAPAC	ge aggi PREST/	rver 20	a MS se	ver 20	at a	crizion		crizion	Linux	crizion	onStack	ione A	Storage	Storage	Pubblico Internet/SPC per	Š		10.000,70
formule e la formattazione delle righe esistenti.	Pool B RAM,	Pool B RAM,	vCPU a	vRAM 1 GB	vStora 10 GB	vStora 10 GB	MS se	Licenz	MS Se	Red H	Sottos	Suse	Sottos	Oracle	Sottos	Solution	Protez	Virtual (10 GB)	Virtual (10 GB	ogni VNetwork			
Virtual Data Center 1	1		320	640		1000														7	1500	€	10.068,780

L'importo economico per le risorse sul periodo è pari a € 10.068,78. In linea con quanto previsto nel PROGETTO dei Fabbisogni Id. 1897889240582002PJF al 30/11/18 l'importo consumato è pari € 0,00.



6.10 Elementi economici del servizio PaaS Platform as a Service (Id servizio L1.S2)

La tabella sotto presenta il dettaglio delle risorse previste e i corrispondenti importi economici.

EZIONE 9: Ambiente PaaS: Database Server													
		Tipologi	e di templ	ate PaaS			Ser	vizi Opzio	nali				
Selezionare, per ciascuna macchina virtuale che si intende acquistare,	MySQL	PostGres	SQL Server	Oracle HP	Oracle SE		Risorse	Virtuali ag	giuntive				TOTALE
una tipologia di template tra quelle indicate e le opzioni desiderate. Se occorre, inserire altre righe per effettuare una richiesta con un numero maggiore di macchine virtuali.	1 vCPU, 8 GB RAM 20 GB HD	1 vCPU, 8 GB RAM 20 GB HD	2 vCPU, 8 GB RAM 30 GB HD	4 vCPU, 12 GB RAM 20 GB HD	2 vCPU, 12 GB RAM 20 GB HD	vRAM aggiuntiva: 1 GB	vStorage aggiuntivo (10GB)	2 vCPU aggiuntive, max 16	Storage prestazionale	Protezione avanzata	Durata Contrattuale	€	4.369,48
Macchina Virtuale 1		S	QL SERVE	R	•			1			10	€	4.369,48

L'importo economico per le risorse sul periodo è pari a € 4.369,48

6.11 Elementi economici del servizio IaaS Virtual Object Storage (Id servizio L1.S1.4)

La tabella sotto presenta il dettaglio delle risorse previste e i corrispondenti importi economici.

SEZIONE 12: Ambiente la	SEZIONE 12: Ambiente IaaS – Virtual Object Storage - Canone									
La risorsa di tipo Virtual Storage Object è accedibile tramite client	Vi	rtual S	Storage	e Obje	ct	Virtual Network aggiuntive	ē		TOTALE	
dalla postazione di lavoro dell'Utente, previa installazione del software client OwnCloud. Selezionare il taglio di storage di interesse, la durata e le date di inzio e fine servizio.	Xsmall (100 GB)	Small (500 GB)	Medium (1 TB)	Large (2 TB)	XLarge (5 TB)	15 indirizzi IP e 1 indirizzo IP Pubblico Internet/SPC per ogni VNetwork	Durata Contrattuale	€	1.512,00	
VOS Apr 18 - Nov 18					1		8	€	672,00	
VOS Dic 18 - Set 19					1		10	€	840,00	

L'importo economico per le risorse sul periodo è pari a € 1.512,00. In linea con quanto previsto nel PROGETTO dei Fabbisogni Id. 1897889240582002PJF al 30/11/18 l'importo consumato è pari € 672,00.

6.12 Elementi economici del servizio ECaaS

La tabella riportata di seguito presenta il dettaglio delle risorse previste e i corrispondenti importi economici.

SEZIONE 17: Ambiente Container	· - Ista	nza b	ase Ca	none +	nodi a	aggiur	ntivi a	a Car	none	/Cor	sum	0 +	risor	se ag	giu	ntive	(list	ino V	DC	:)							
Per la componente Container, individuare le istanze di interesse valorizzando il campo	resse		Risorse aggiuntive					Risorse e servizi a completamento dell'offerta									Immagini Docker e Orchestrazione						TOTALE Contra (INCLUSI n			porto mensile CLUSI nodi ora)	
selezione con "Si" o "No" e completare la configurazione con le risorse aggiuntive	di inte	ne	own	omi	ivo:	tivo: ONALE	Nw		Virtual APACIT)		/irtual S STAZIOI		e Block aggiuntiv	10										
desiderate. Per i servizi Immagini, Orchestrazione e Monitoraggio, inserire il numero di istanze di interesse in base alla complessità.	Selezione Istanze	Nodi Cluster Aggiuntivo Cano	Nodi Cluster Aggiuntivo Cons	Ore No do Cluste Aggiuntivo Cons	vStorage aggluntive 10 GB CAPACITIVO	vStorage aggiuni 10 GB PRESTAZIC	VNetwork (15 IP + 1 IP Int/SPC)	Xsmall (100 GB)	Small (500 GB)	Medium (1 TB)	Large (2 TB)	XLarge (5 TB)	Xsmall (100 GB)	Small (500 GB)	Medium (1 TB)	Large (2 TB)	XLarge (5 TB)	plice				/ata	Durata Contrattuale	€	214.502,11	€	18.396,36
ECaaS Enterprise (24*7)	Si	4	0	0			5											seu	9	ess		ele	10	€	172.467,83	€	17.246,78
ECaaS Standard (9*5)	No																	2	d l	Comple	vata	to.		€	-	€	-
CCaaS	No																	ž	Š	S	Ele	Mo		€	-	€	-
							Creazi	one Im	magini	Docker	(Comp	rende	un ann	o di sup	porto	p)			2	2	2			€	18.610,32	Impo	rto una tantum
							Anni d	i esten	sione s	upport	o creaz	ioni ir	nmagin	i										€		€	-
							Orchestrazione Servizi applicativi							2	2	2			€	11.928,20	Impo	rto una tantum					
												Enterp	rise			2	2		10	€	11.495,77	€	1.149,58				
							Servizi	applica	ativi							Standa	ard				\Box		10	€	-	€	-

Il relativo importo economico complessivo sul periodo, è pari a € 214.502,11.

Tal	soon ladio. Enternaio Comines ladio. Tutti i disitti sicometi	Pagina
rei	ecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	20 di 23



6.13 Elementi economici del servizio BaaS (Id servizio L1.S1.5)

La tabella sotto presenta, in rispondenza a quanto indicato nella variazione del Piano dei Fabbisogni, il dettaglio delle risorse BaaS previste e i corrispondenti importi economici.

EZIONE 14: Ambienti SaaS e BaaS - Servizi a Fascie di Utenti										
Selezionare, per ciascun servizio che si intende acquistare, il numero di licenze di interesse. Selezionare inoltre la durata contrattuale (mess). I servizi definiti sulla base di "fasce incrementali" sono remunerati "a riempimento" delle singile fasce. Per fare un esemplo, nel caso di un ordinativo del servizio di produttività individuale per 400 utenti, i primi 250 vengono valorizzati al prezzo della fascia SMALL, gli altri al prezzo della fascia MEDIUM.	componenti	Unità di misura delle componenti di servizio	NOTE	Durata Contrattuale (mesi)	sconto	Totale				
Backup as a Service (BaaS)	5000	GB.	Fasce: small (fino a 5); medium (6-50); large (51-500); Xlarge (501-5000);XXLarge (>5000)	18	1,00	9.293,80				

Il servizio è fatturato a scaglioni sul consumo per mese per gigabyte archiviato. Il relativo importo massimo economico complessivo sul periodo è pari a € 9.293,80. Al 30/11/18 l'importo consumato è pari a € 4.124,55.

6.14 Elementi economici dei Servizi Managed

La tabella sotto presenta il dettaglio delle risorse previste e i corrispondenti importi economici.

SEZIONE 18: Servizi Managed				ſ	Vlanage	d			
	Selezione Istanza di interesse	Numero VM / Pacchetti aggiuntivi	Finestra H24	Servizi di Gestione	Durata Contrattuale	Incremento per finestra H24	Sconto	TOTALE Contrattualizzato € 275.980,00	Importo mensile € 27.598,00
Profilo Managed 1 - Entry	No		No	0		0	0	€ -	€ -
Profilo Managed 1 - Premium	Si	48	No	7.728,00€	10	0	0	€ 77.280,00	€ 7.728,00
Profilo Managed 2 - PaaS Web	Si	13	No	3666	10	0	0	€ 36.660,00	€ 3.666,00
Profilo Managed 2 - PaaS Application Server	Si	40	No	11280	10	0	0	€ 112.800,00	€ 11.280,00
Profilo Managed 2 - PaaS DBMS Standard	Si	14	No	4690	10	0	0	€ 46.900,00	€ 4.690,00
Profilo Managed 2 - PaaS DBMS Enterprise	No		No	0		0	0	€ -	€ -
Profilo Managed 2 - PaaS Monitoring	Si	1	No	234	10	0	0	€ 2.340,00	€ 234,00
Pacchetti aggiuntivi change standard	No	116	No	20880		0	0	€ -	€ -

Il relativo importo economico complessivo, sul periodo, è pari a € 275.980,00.

Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	Pagina
relecon italia – Litterprise Services Italia - Tutu i unitu riservati	21 di 23



7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE STATI AVANZAMENTO MENSILI PER LE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Al fine di verificare l'andamento del servizio, sino al superamento del collaudo, il Fornitore produrrà dei SAL (Stato Avanzamento Lavori) mensili contenenti le seguenti informazioni:

- avanzamento delle attività relative al piano di realizzazione;
- evidenze di eventuali scostamenti rispetto al piano temporale di realizzazione;
- eventuali proposte per la nuova pianificazione delle attività;
- evidenze di attività correttive intraprese per la gestione delle criticità rilevate;
- esito di eventuali collaudi parziali e del collaudo finale effettuati;
- consuntivo delle risorse utilizzate nel periodo di osservazione;
- varianti e modifiche emerse nel periodo.

I SAL saranno prodotti con cadenza mensile a partire dalla data di approvazione del Progetto stesso ed entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento del SAL.

Tutti i SAL saranno soggetti ad approvazione da parte dell'Amministrazione.



8 RIEPILOGO ECONOMICO SERVIZI

Nella tabella riportata di seguito il riepilogo dei servizi indicati nelle sezioni precedenti del Progetto dei Fabbisogni e i relativi corrispettivi stimati per l'intero periodo contrattuale di 18 mesi:

Codice	Servizio	Durata Contrattuale	Servizio a canone	Servizio a canone	Servizio a consumo	Totale corrispettivo
Servizio	Servizio	(Mesi)	€/mese (Iva esclusa)	€/bimestrale (Iva esclusa)	(Iva esclusa)	(Iva Esclusa)
laaS	VDC 1: APR 18 - NOV 18	8	9.586,62	19.173,24		76.692,94
id Servizio	VDC 1: DIC 18 - SET 19	10	10116,671	20.233,34		101.166,71
L1.S1.2	VDC a Consumo				10.068,78	10.068,78
laaS id Servizio L1.S1.4	Virtual Object Storage	18	84,00	168,00		1.512,00
laaS id Servizio L1.S1.5	BaaS	18			9.293,80	9.293,80
CE	Cloud Enabling per supporto alla trasformazione e Supporto specialistico/consulenziale	18			831.034,70	831.034,70
	Cloud Enabling per ECaaS	10			27.905,79.	27.905,79
ECaaS	ECaaS Mensile	10	18.396,36	36.792,72		183.963,60
ECaas	ECaaS una tantum - Gestione in	1	30.538,52			30.538,52
PaaS L1.S2	SQL server	10	436,95	873,90		4.369,48
Managed Services	Managed Services	10	27.598,00	55.196,00		275.980,00
	Totale servizi a canone mese		96.757,12			
Tot	ale servizi a canone bimestrale			132.437,19		
	Totale servizi a consumo		·		850.397,28	
				Totale corrispettivo Pro	getto dei Fabbisogni	1.552.526,32

Il corrispettivo economico complessivo del contratto, dato dalla somma dei corrispettivi dei servizi presentati nella tabella di riepilogo, è dunque pari a € 1.552.526,32.

Telecom Italia – Enterprise Services Italia - Tutti i diritti riservati	Pagina
Teleconi Italia – Enterprise Services Italia - Tutu i unitu riservati	23 di 23